



Modello UE – Dichiarazione dei diritti per indiziati e imputati in procedimenti penali

È consentito tenere con sé la presente informazione sui diritti per tutta la durata della detenzione

Qualora si fosse soggetti a privazione della libertà ad opera della polizia in quanto indiziati di un reato si hanno i seguenti diritti:

- A. Diritto ad essere informati sul reato di cui si è sospettati**
- B. Diritto a non rispondere alle domande della polizia o a fornire una qualsivoglia dichiarazione alla polizia**
- C. Diritto all'assistenza di un avvocato**
- D. Diritto ad un interprete e alla traduzione dei documenti qualora non si comprenda la lingua**
- E. Diritto alla comunicazione a terzi della privazione di libertà subita**
- F. Diritto ad informare la propria ambasciata se si è uno straniero**
- G. Diritto a conoscere la durata massima del periodo di detenzione**
- H. Diritto ad una visita medica in caso di malattia o necessità di farmaci**

Per maggiori dettagli su questi diritti leggere all'interno

A. Informazioni sulla ipotesi di reato

- L'imputato ha il diritto di conoscere di quale reato è sospettato subito dopo la privazione della libertà, anche se la polizia non procede ad interrogatorio.

B. Diritto a rimanere in silenzio

- L'imputato non è costretto a rispondere alle domande della polizia né a fornire alla polizia alcun tipo di dichiarazione
- Un avvocato potrà aiutare e consigliare l'imputato su quanto previsto dalla legge e aiutarlo a decidere se rispondere o meno alle domande.
- Se l'imputato chiede un avvocato, la polizia non è autorizzata ad iniziare l'interrogatorio prima che l'imputato abbia avuto la possibilità di parlare con un avvocato.

C. Diritto all'aiuto di un avvocato

- L'imputato ha il diritto di parlare con un avvocato prima che la polizia dia inizio all'interrogatorio.
- La richiesta di un colloquio con un avvocato, non fa apparire l'imputato come qualcuno che abbia commesso qualcosa di sbagliato
- La polizia deve aiutare l'imputato a mettersi in contatto con un avvocato.
- Se l'imputato non è in grado di pagare la parcella di un avvocato, la polizia dovrà fornirgli tutte le informazioni necessarie su come ottenere l'assistenza legale gratuita.

- Se l'imputato desidera parlare con un avvocato ma non ne conosce nessuno oppure non riesce a mettersi in contatto con il proprio, è compito della polizia accertarsi che venga nominato un avvocato di ufficio qualora l'imputato abbia diritto all'assistenza legale gratuita.
- L'avvocato è soggetto indipendente dall'organo di polizia e non rivelerà alcuna informazione fornitagli dall'imputato/a senza il suo consenso.
- L'imputato ha il diritto di parlare in privato con l'avvocato, alla stazione di polizia e/o al telefono.
- L'imputato può richiedere la presenza del proprio avvocato durante l'interrogatorio da parte della polizia.

D. Aiuto di un interprete

- Se l'imputato non parla o non capisce la lingua la polizia deve richiedere l'intervento di un interprete.
- L'interprete è indipendente dalla polizia e non rivelerà alcuna informazione fornitagli dall'imputato/a senza il suo consenso.
- L'imputato può richiedere inoltre che un interprete lo aiuti a parlare con il proprio avvocato.
- L'aiuto di un interprete è gratuito.
- L'imputato ha il diritto di ricevere una traduzione di qualsiasi provvedimento o decisione inerenti la sua detenzione.
- L'imputato ha il diritto di ricevere tutta la documentazione dell'indagine tradotta che può rivelarsi importante ai fini di una richiesta di rilascio (ved. alla lettera G).

E. Possibilità di comunicare a qualcuno il proprio stato detentivo

- L'imputato può chiedere alla polizia di comunicare a qualcuno, ad esempio un familiare o il datore di lavoro, lo stato detentivo.

F. Per gli stranieri: come mettersi in contatto con la propria ambasciata

- Se l'imputato è straniero può chiedere alla polizia di comunicare alla propria ambasciata o all'autorità consolare il proprio stato e il luogo di detenzione.
- La polizia deve aiutare l'imputato a mettersi in contatto con i funzionari della sua ambasciata o autorità consolare.
- L'imputato ha il diritto di scrivere alla propria ambasciata o autorità consolare. Qualora non ne conoscesse l'indirizzo la polizia è tenuta ad aiutarlo.
- L'ambasciata o l'autorità consolare possono aiutare l'imputato a trovare un avvocato.

G. Per quanto tempo è possibile essere privati della propria libertà?

- L'imputato ha il diritto di chiedere ad un giudice la propria scarcerazione in qualsiasi momento. L'avvocato potrà consigliarlo su come procedere.
- L'imputato o il suo avvocato possono chiedere di vedere le parti del fascicolo relative all'imputazione e alla detenzione o esserne informati del contenuto nel dettaglio.
- Qualora l'imputato non venisse rilasciato, dovrà comparire davanti ad un giudice entro * ore dal momento della privazione della sua libertà.

- Il giudice è tenuto ad ascoltare quanto l'imputato ha da dire e quindi potrà decidere se rilasciarlo o tenerlo in custodia.
- L'imputato ha il diritto di ricevere (una traduzione) della provvedimento del giudice se questi decide il mantenimento dello stato detentivo.

H. Assistenza medica

- Se l'imputato è malato o necessita di farmaci ha il diritto di chiedere alla polizia di vedere un medico.
- L'imputato ha il diritto di essere visitato da un medico in privato.
- Può scegliere se chiedere di essere visitato da un medico uomo o da un medico donna.